

Nell'attuale situazione contingente del mercato edilizio nazionale è sempre meno frequente la realizzazione di nuovi edifici mentre sempre più spesso ci si rivolge al costruito come patrimonio da recuperare e mantenere.

Sia che si parli di strutture industriali in cemento armato sia che si tratti di edifici residenziali con telaio strutturale e tamponamenti in laterizio intonacato, le problematiche sono spesso di stabilità delle parti più esterne (copriferrì e/o intonaci rispettivamente) e di conseguente degrado innescato ed in accelerazione nel tempo, anche a causa delle infiltrazioni d'acqua e di problemi di ristagno di vapor d'acqua e batteri, muffe.

Spesso i copriferrì del cemento armato non hanno più, e frequentemente non avevano già dall'inizio, spessori e omogeneità corrette al fine di svolgere la loro funzione di rendere collaborante l'armatura proteggendola in ambiente alcalino. Questo spiega anche il più veloce degrado di strutture più recenti rispetto a cementi armati dell'immediato dopoguerra che, almeno per spessori ed omogeneità, erano senz'altro più costanti. Ripristinare porzioni di cemento armato non significa solo "rimettere in sagoma" trave o pilastro, ma implica anche garantire la durabilità nel tempo e dovrebbe sempre ricomprendere anche un trattamento protettivo finale quale isolamento dall'ambiente esterno.

Per tali motivi già da diversi anni Volteco offre un affiancamento in fase di progettazione e di posa per l'analisi e la messa a punto dei vari particolari tecnologici che volta per volta devono essere "progettati" e realizzati per ottenere i risultati desiderati, senza dover lasciare all'improvvisazione di cantiere la soluzione di situazioni particolari o anomale.

Nel caso poi di intonaci esterni su tamponamenti in laterizi o prefabbricati, le problematiche sono di diminuzione di aderenza per errori costruttivi, condensazione di vapor d'acqua, fessurazioni per assestamenti o distacchi, infiltrazioni d'acqua. Dopo aver ottemperato alla risarcitura delle porzioni danneggiate o decoese è poi importante poter disporre di tecnologie che consentano la protezione elastica ed impermeabile della facciata che, al contempo, non costituisca barriera al vapore onde non innescare fenomeni di condensazione e degrado ex-novo.

Per questa serie di ragioni si propone un approfondimento delle più comuni situazioni progettuali attraverso la presentazione, anche con l'ausilio di supporti informatici, di alcuni esempi pratici.

I.P.



VOLTECO SPA

Via delle Industrie 47
31050 Ponzano Veneto TV - Italy
Tel. +39 0422 9663
Fax +39 04233 966401
volteco@volteco.it

Hanno organizzato l'evento formativo

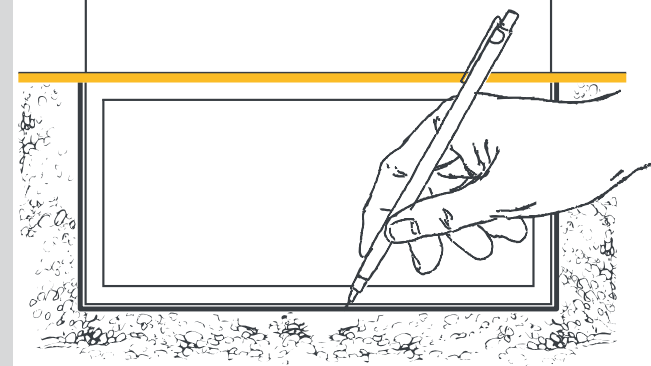


in collaborazione con



Formedil-Bari

**PROTEZIONE E
IMPERMEABILIZZAZIONE
DELLE STRUTTURE IN
CEMENTO ARMATO**



17 e 18 Aprile 2012

presso

FORMEDIL BARI

Ente Scuola Provinciale per la Formazione
Professionale in Edilizia della Provincia di Bari
Traversa n. 364 Via Napoli 2
70123 BARI

RELATORI

Ing. Gianluca BELVERDE
Geom. Claudio TRIPELLI
Servizio Tecnico Volteco Spa

Martedì 17 Aprile 2012

Inizio 09.00

PROGRAMMA DEI LAVORI

“PROTEZIONE E IMPERMEABILIZZAZIONE DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO” - Sottoquota (Fondazioni)

Sessione mattutina

- Sistemi di impermeabilizzazione in adesione totale (attivi e non)
- Giunti strutturali (costruttivi e di movimento) e loro sigillatura
- Impermeabilizzanti cementizi deformabili, a basso spessore, polimero-modificati
- Sistemi impermeabilizzanti misti
- Case history su casi pratici

Dibattito

Pausa pranzo 12.30 - 14.00

Sessione pomeridiana

- Applicazioni esemplificative del corsista di sistemi impermeabili bentonitici e cementizi comprensive di schede di valutazione e questionario individuale.
- Ai Geometri saranno riconosciuti i Crediti Formativi a norma del regolamento del CNGeGL

Mercoledì 18 Aprile 2012

Inizio 09.00

PROGRAMMA DEI LAVORI

“PROTEZIONE E IMPERMEABILIZZAZIONE DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO” - Fuoriquota (Strutture in elevazione)

Sessione mattutina

- Cenni sulla normativa di riferimento e responsabilità
- Degradamento e ripristino strutturale nelle murature in c.a.
- Protezione corticale strutture in c.a.
- Degradamento degli intonaci e delle murature in strutture in elevazione
- Protezione impermeabile, traspirante ed elastica di facciate
- Impermeabilizzazione delle coperture piane
- Case history su casi pratici

Dibattito

Pausa pranzo 12.30 - 14.00

Sessione pomeridiana

- Applicazioni esemplificative del corsista di malte e sistemi protettivi in cls comprensive di schede di valutazione e questionario individuale.
- Ai Geometri saranno riconosciuti i Crediti Formativi a norma del regolamento del CNGeGL

Per l'ottimizzazione degli aspetti logistici legati al numero dei partecipanti e per ottenere l'Attestato di Partecipazione, si chiede la pre-iscrizione compilando l'apposito form di iscrizione su

<http://www.volteco.it/bari>

Per motivazioni legate alla logistica e ad un proficuo svolgimento del corso, le iscrizioni saranno accettate per un numero limitato di partecipanti.